

del dubbio, del dolore si è fermato e non ha più la forza di riprendere il cammino. Fa' che le nostre parole siano sempre ispirate da Te, per poter infondere in ogni uomo, ed in particolare in chi soffre, la gioia di chi si sente amato e consolato.

Manda il tuo Spirito, affinché sappiamo discernere quali vie portano alla schiavitù del peccato e quali invece alla pienezza dell'incontro con Te.

Dacci il coraggio di saper dire no a tutto quello che ci allontana da Te e ci induce alla tentazione e la forza per intessere la nostra vita di opere buone, per poter essere testimoni credibili della tua presenza in mezzo a noi.

Aiutaci a non lasciarci prendere dalla bramosia di possedere, ma a saperci sempre affidare alla tua Divina Provvidenza, a non lasciarci afferrare dalla gelosia, ma a saper essere motivo di unione con tutti i nostri fratelli.

E soprattutto aiutaci a non cadere nella trappola di chi si sente già arrivato, per continuare ad essere veri **viandanti della Carità**, portatori di Amore per le strade della vita.

La nostra **Comunità Tabor** sia per tutti luogo accogliente, dove poter fare esperienza di Te, del tuo Amore e vivere in pienezza la stravolgente bellezza della tua **Trasfigurazione**.

La Vergine Maria ci tenga per mano e, discesi dal monte, ci indichi la strada che porta a Te, per arrivare un giorno a contemplare in eterno il volto glorioso della tua misericordia.

Salve, Regina, madre di misericordia...

Canto - Grazie Maria

Grazie Maria, Tu mi hai voluto qui.
Ti prego, Madre, ascolta il cuore mio:
sono venuto a portarti questa vita,
i miei problemi, la mia felicità.

Ora mi guardi... io sono un peccatore,
un figlio ingrato, lontano dal signore.
L'anima cerca un po' di pace vera,
donami grazia e la Tua Serenità.

E quando a casa tornerò,
sempre vicina sentirò.

Te Madre amica,
che mi stringi forte a te.

E quando a casa io tornerò,
io tra le mani stringerò,
il tuo Rosario che mi da serenità.

Senti il mio cuore è pieno d'emozione:
io t'ho sognato splendente come stella,
ma qui t'ammiro e sei ancora più bella,
capolavoro di Dio che ti creò.

Oggi ti prego per tutti i figli miei,
per questo mondo che pace non ha più
per chi non ama per chi non ce la fa,
conduci tutti alla vera eternità.

E quando a casa tornerò...

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Prossimi appuntamenti:

Incontro di Comunità

19 maggio ore 20.30

Oasi di San Francesco

COMUNITA' TABOR



Focolai di preghiera

16 Maggio 2011

CANTO – Santa Maria del cammino

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

Vieni o Madre, in mezzo a noi
vieni, Maria quaggiù:
cammineremo insieme a te,
verso la libertà.

Quando qualcuno ti dice:
"nulla mai cambierà".
Lotta per un mondo nuovo
lotta per la verità.

Vieni o Madre, in mezzo a noi
vieni, Maria quaggiù:
cammineremo insieme a te,
verso la libertà.

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

Vieni o Madre, in mezzo a noi
vieni, Maria quaggiù:
cammineremo insieme a te,
verso la libertà.

Quando ti senti ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino
un altro ti seguirà.

Vieni o Madre, in mezzo a noi

vieni, Maria quaggiù:
cammineremo insieme a te,
verso la libertà.

INTRODUZIONE

Maggio è da sempre dedicato dalla pietà popolare alla devozione della Vergine Maria.

Ella, la Madre di Dio, è invocata da tutta l'umanità per aiutarci a portare a compimento il disegno che il suo Figlio Gesù ha in serbo per noi. In Maria ritroviamo il modello del perfetto discepolo, che ha saputo coniugare, nella quotidianità, una testimonianza concreta e tangibile di cosa significhi fare la volontà di Dio. Come, infatti, non ricordare il *fiat* di Maria, che ricevendo l'annuncio dell'Angelo, seppur timorosa di quello alla quale era stata chiamata, senza calcoli umani e senza tentennamenti, si abbandona fiduciosa a quello a cui era stata predestinata?

In questo nostro momento di preghiera mensile, vogliamo confidare nel suo Cuore immacolato e addolorato e chiedere per tutta l'umanità, specie quella più sofferente nel corpo e nello spirito, le sospirate grazie di cui necessita. Ci insegni Maria a fare la volontà di Dio, per sperimentare in pienezza lo stesso suo abbandono fiducioso nelle mani del Padre, che tutti ama e che tutti perdona.

Nel nome del Padre ...

Invocazione Spirito Santo

O Spirito Santo! pianta, innaffia e coltiva nell'anima mia, l'amabile Maria, vero Albero di vita, perché cresca, fiorisca e porti frutti di vita in abbondanza. O Spirito Santo! donami una grande devozione e un filia-le amore a Maria, tua divina Sposa; un totale abbandono al suo Cuore materno e un continuo ricorso alla sua misericordia; affinché in Lei, vivente in me, Tu possa formare nell'anima mia Gesù Cristo, vivo e vero, nella sua grandezza e potenza, fino alla pienezza della sua perfezione. Amen.

Magnificat

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia, Alleluia, Alleluia

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 2,1-11)

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. ³Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino".

E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora".

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli mani-

festò la sua gloria e i suoi discepoli crederono in lui.

Breve riflessione al Vangelo

All'inizio della vita terrena di Gesù c'è Maria; all'inizio della vita pubblica di Gesù, secondo Giovanni, c'è Maria; e c'è Maria anche all'inizio della Chiesa, secondo Luca. Come dopo l'Annunciazione e l'Incarnazione, Maria, spinta da un sentimento di carità va dalla cugina Elisabetta, così qui a Cana è mossa dalla compassione e dalla carità verso due sposi in difficoltà. Questo la porta da Gesù e appare come Colei che davvero sa pregare: non chiede nulla, espone, poi lascia che sia Gesù a decidere e Gesù entra anche nella vita di quei due sposi con l'abbondanza dei suoi doni.

Ma Gesù ha pure qualcosa per la Madre. Non l'accetta nel ruolo di Madre, le affida la funzione di "donna", quella funzione che la renderà Madre nel compimento dell'ora di Gesù che diventa anche la sua ora. Maria capisce l'intenzione del Figlio e si rende subito disponibile. Accetta il compito di partecipare alla missione del Figlio; diventa l'aiuto simile a lui per il compito che l'attende. Si rivolge ai servi, ai diaconi e li invita ad accogliere la legge nuova. Poi si ritira nell'ombra, lasciando però una bellissima immagine di sé: modello di fede e di carità, discepola della Parola, madre dei fedeli, mediatrice nella rivelazione di Gesù e nell'esigere l'ubbidienza della fede. A Cana è lei che ha aperto il cammino dell'agire di Gesù.

E Gesù segue la via indicata dalla Ma-

dre. Guida gli invitati da Maria all'ubbidienza, ed eccolo comandare, e subito gli ubbidiscono. Nei segni, ha inizio il nuovo popolo di Dio, che esiste dove c'è gente che accoglie la Parola di Gesù e la mette in pratica. E questo popolo gode dell'abbondanza dei beni messianici qui rappresentati dal vino buono che lo sposo, Gesù, ha conservato sino alla fine.

Il gesto di Cana è segno della rivelazione della gloria di Gesù, ma questo i discepoli lo capiranno solo il giorno di Pasqua. Allora vedranno davvero la sua gloria. Vogliamo scoprire chi è davvero Gesù? Accogliamo l'invito di Maria e facciamo qualunque cosa ci dirà.

Silenzio

Ricordare le intenzioni di preghiera affidate alla nostra comunità e la nostra comunità stessa

Preghiera per la nostra comunità

O Signore, apri il nostro cuore e comprenderemo le Parole del Figlio tuo.

Aiutaci a camminare nella via dei tuoi sentieri e a non anteporre nulla alla tua volontà. Fa' che ognuno di noi possa essere seminatore di speranza, di pace e di perdono.

I nostri occhi sappiano diffondere lo sguardo penetrante del tuo Amore e riuscire a vedere le necessità e le sofferenze dei fratelli.

Le nostre mani siano capaci di stringere legami autentici e duraturi, non solo con chi ci ama, ma anche e soprattutto con coloro che ci odiano e ci perseguitano, affinché tutti possano sentirsi afferrati dal tuo paterno soccorso.

I nostri piedi si impegnino a solcare le tue orme per arrivare fino agli estremi confini della terra e poter andare verso chi, a causa